

Rapporto della Commissione edilizia sul Messaggio Municipale No. 4/2009 al Consiglio Comunale per la seduta del 4 maggio 2009.

Trattanda

Approvazione di un credito di fr. 230'000.- a copertura dei costi di risanamento della captazione, sostituzione delle camere di rottura e migliorie al serbatoio dell'acqua potabile di Aurigeno.

Signor Presidente, signore e signori Consiglieri Comunali,

la situazione dell'acqua potabile della frazione di Aurigeno è salita un poco alla ribalta (negativa) a seguito della trasmissione televisiva *Patti chiari* dello scorso autunno.

L'acqua distribuita all'utenza, per quanto riguarda quella proveniente dalle due sorgenti situate a monte della frazione di Aurigeno-paese, all'analisi ha riscontrato delle anomalie con fonti inquinanti che hanno consigliato, più per precauzione che per effettivo pericolo, la sua non potabilità.

Il Municipio si è immediatamente attivato e, chiarita la provenienza delle anomalie, propone di mettere in opera i dovuti correttivi.

La situazione nel dettaglio, e le opere ritenute necessarie per sanare la precarietà, sono dettagliatamente esposte nel Messaggio municipale che presenta la trattanda.

La Commissione edilizia-opere pubbliche ha esaminato il messaggio municipale, il progetto elaborato dallo Studio di ingegneria Ivo Dazio ed preventivi di spesa per queste opere e rendere conforme alle norme vigenti le adduzione situate a *Canigg e Froda*.

I documenti del progetto, e le scelte politiche di principio adottate dal Municipio, ci sono stati illustrati dal municipale signor Luca Sartori che ringraziamo per la disponibilità e la preziosa collaborazione.

In entrata ricordiamo che l'impianto Canigg-Froda è stato costruito negli anni 1977-1978 e la sua messa in funzione, provvisoria, è avvenuta nell'agosto 1978 quando l'alluvione ha divelto il ponte sul fiume Maggia lasciando la sponda destra senza acqua potabile. La completazione delle opere con la costruzione dell'anello di congiunzione alla rete dei Ronchini risale agli anni 1984-85.

Il progetto in esame è strutturato in due fasi distinte:

- **Risanamento adduzione al serbatoio Froda;**
- **Sistemazione del serbatoio.**

L'Azienda ha dovuto effettuare una scelta di principio ponderata: deve gestire otto acquedotti comunali parecchi dei quali presentano i medesimi difetti e di conseguenza la parte finanziaria deve essere tenuta in primaria considerazione. Al fine di raggiungere gli obiettivi minimi di efficienza nei limiti di investimenti finanziari alla portata dell'Azienda occorre anche considerare il rapporto costi-benefici e può contare sul fatto che la gestione dell'Azienda, soprattutto per quanto concerne l'approccio alle strutture, è fatta da personale istruito e cosciente del ruolo che gli è assegnato.

Le modalità di intervento per la riparazione dei difetti riscontrati possono essere molteplici a dipendenza dei risultati che si vogliono raggiungere soprattutto per il rapporto costi-durata della struttura. L'Azienda ha nel proprio comprensorio altri acquedotti che devono essere riparati, occorre considerare che l'investimento attuale permette una durata dell'elemento piuttosto lunga per non trovarsi tra qualche anno a dover sostituire quanto ora riparato.

I due progetti in esame hanno quale obiettivo di rendere l'impianto efficiente e sono sviluppati secondo le norme emanate dalla Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque (SSIGA). Le direttive forniscono al progettista le basi per la costruzione delle strutture ma occorre considerare che il risultato più importante è sempre e solo di poter assicurare la qualità igienica dell'acqua.

I due progetti, distinti, prevedono i seguenti interventi:

Risanamento adduzione

Lavori preliminari: pulizia del sedime e disboscamento, localizzazione delle opere di raccolta (drenaggi);
Messa in sicurezza dell'acqua captata;

Impermeabilizzazione del corpo della presa ed eliminazione infiltrazioni esterne;

Sostituzione della condotta d'entrata alla camera con tubi in acciaio inox e sistemazione dello scarico di fondo.

Massa fuori servizio presa del "Valegg" (captazione molto debole ed in superficie).

Camere di rottura

Sostituzione delle 6 camere di rottura attuali, disposte lungo la condotta di adduzione a dislivelli differenti mediante 5 nuove camere meglio ripartite e provviste di coperchio rialzato dal terreno e munite di scarico di fondo.

La C.E. ha discusso il principio sull'opportunità di sfruttare l'acqua dell'acquedotto, e la differenza di quota di 352 m esistente tra la presa ed il bacino, per inserire una micro-centrale elettrica.

La condotta attuale in tubi polietilene (PE) sopporta una pressione d'esercizio di 6,3 bar mentre per sfruttare in modo ottimale tutta la sua caduta dovrebbe sopportare una pressione d'esercizio di almeno 35 bar. Ciò comporterebbe la sostituzione completa di tutta la condotta di adduzione con un ulteriore investimento molto importante. Nel 2006, dando seguito ad una mozione presentata in Consiglio Comunale, il Municipio ha fatto allestire una perizia tecnica sulla possibilità di sfruttare gli acquedotti comunali per produrre energia elettrica rinnovabile. L'acquedotto di Aurigeno non risulta possedere questa qualità soprattutto per il rapporto costo d'investimento-profitto.

L'investimento necessario per la messa in esecuzione delle opere *risanamento adduzione e camere rottura* ammonta a fr. 175'000.- e dovrebbe beneficiare di un sussidio del 40%.

Serbatoio Froda

Adeguamento moduli di ventilazione alle norme vigenti;

Sostituzione degli elementi arrugginiti a contatto con l'acqua con elementi in acciaio inox;

Adattamento della condotta di scarico e troppopieno che si immette nel riale laterale;

Riparazione della porta d'entrata al manufatto, degli scarichi di fondo della vaschetta d'entrata e della camera comando.

L'investimento necessario per la messa in esecuzione di queste opere ammonta a fr. 55'000.- e non è al beneficio di un sussidio.

L'investimento totale per l'esecuzione delle due opere ammonta a complessivi fr. 230'000.-.

La Commissione edilizia, considerato quanto sopra esposto, dà preavviso favorevole al progetto e all'investimento ed invita il Consiglio Comunale ad accettare il MM n° 4/2009 e risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 230'000.- a copertura dei costi di risanamento della captazione, sostituzione delle camere di rottura e migliorie del serbatoio dell'acqua potabile di Aurigeno.
2. Il credito decade se non utilizzato entro due anni dall'approvazione dello stesso da parte del competente Dipartimento.

Per la Commissione edilizia

Il Presidente Alessio Barca



Il relatore: Ettore Vanoni



I commissari: Mattia Campana



Moreno Codioli



Maurizio Lorenzetti



Fabio Mattei



Daniele Zanini

